

Probiotici: perché proteggono la salute dell'intestino

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile Collega, grazie innanzitutto per le gentili parole di stima. Per capire bene l'azione dei probiotici nella sindrome dell'intestino irritabile, a cui sono riconducibili i sintomi a cui lei accenna, ma anche nella cistite recidivante e in altre patologie croniche, è opportuno prendere in considerazione quella che, in un recente corso di formazione della mia Fondazione, ho definito "sindrome delle barriere infrante". Afferrato questo concetto, diventa facile inquadrare e comprendere a fondo l'azione dei probiotici.

In questo video illustro:

- che cosa sono, e come operano, le barriere che isolano i diversi organi e tessuti dell'organismo, e in particolare l'intestino e la vescica;
- la struttura e il ruolo delle giunzioni strette (tight junction) che, in particolare, formano la parete intestinale;
- che cosa accade quando la mucosa intestinale funziona correttamente e quando, al contrario, la sua impermeabilità selettiva viene lesa da fattori infettivi o infiammatori, determinando un quadro clinico note come "leaky gut syndrome";
- l'azione protettiva che probiotici come il Lactobacillus Rhamnosus possono avere sulla parete intestinale;
- che cos'è l'Escherichia Coli di Nissle, quando è stato scoperto e in che modo riduce la vulnerabilità della parete intestinale e di quella vescicale.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**